
Indice

	<i>pag.</i>
<i>Notizie sugli autori</i>	XIII
<i>Presentazione</i>	XV
1.	
<i>Autonomia, subordinazione, coordinazione (artt. 1, 2, 52, 55, d.lgs. n. 81/2015)</i>	1
di <i>Mariella Magnani</i>	
1. L'habitat culturale e normativo della riforma	1
2. La prima fase del <i>Jobs Act</i>	3
3. La seconda fase del <i>Jobs Act</i> e la centralità sistematica del c.d. Codice dei contratti	4
4. Struttura e contenuti del Codice dei contratti	5
5. <i>Segue</i> : le innovazioni in materia di collaborazione coordinata e continuativa e associazione in partecipazione	6
6. La riespansione del lavoro autonomo coordinato e continuativo a tempo indeterminato	8
7. ... e i suoi nuovi condizionamenti: il lavoro eterorganizzato	8
8. La distinzione tra eterorganizzazione e coordinamento	12
9. Le esclusioni	14
10. <i>Segue</i> : le attuali declinazioni contrattuali dell'art. 2, comma 2	16
11. Il regime transitorio	18
12. La (persistente) finalità antielusiva della nuova normativa	19
13. Proiezioni future: verso uno Statuto del lavoro autonomo	20

	<i>pag.</i>
2.	
<i>Le collaborazioni coordinate e continuative nella P.A. (art. 2, comma 4, d.lgs. n. 81/2015)</i>	23
di <i>Carmine Russo</i>	
1. Le tante ragioni di una deroga	23
2. La progressiva legificazione della giurisprudenza contabile	26
3. Il persistente «diverso statuto» di pubblico e privato	28
3.	
<i>Nuova disciplina delle mansioni del lavoratore (art. 3, d.lgs. n. 81/2015)</i>	31
di <i>Vincenzo Ferrante</i>	
1. La norma del 1970 e la legge-delega n. 183/2014	31
2. Sinossi delle previsioni della norma del d.lgs. n. 81/2015	34
3. Il venir meno del principio dell'equivalenza in caso di modifica delle mansioni per decisione datoriale	35
4. Il «demansionamento» per modifica degli assetti organizzativi aziendali	39
5. L'adibizione consensuale a mansioni inferiori	43
6. L'adibizione a mansioni superiori	44
7. L'obbligo formativo	45
4.	
<i>Nuova disciplina del lavoro a tempo parziale (artt. 4-12, d.lgs. n. 81/2015)</i>	47
di <i>Mirko Altimari</i>	
1. Introduzione	47
2. La definizione legale	49
3. Il trattamento del lavoratore a tempo parziale	54
4. Il diritto al <i>part time</i>	57
5. La trasformazione del rapporto di lavoro	58
5.1. Dal tempo pieno al <i>part time</i> ...	58
5.2. ... dal contratto a tempo parziale al <i>full time</i>	62
6. Il diritto di precedenza	65
7. La flessibilità interna	68
8. La disciplina previdenziale	73
9. Il <i>part time</i> nella P.A.	75

pag.

5.		
	<i>Il lavoro intermittente: un modello contrattuale finalmente assestato (artt. 13-18, d.lgs. n. 81/2015)</i>	81
	di <i>Matteo Corti</i>	
1.	Dal <i>part time</i> «a chiamata» al lavoro intermittente: alla ricerca della precarietà «mite»	82
2.	Il lavoro intermittente nel d.lgs. n. 276/2003: navigazione in tempesta, naufragio, riemersione e <i>restyling</i>	85
3.	Il d.lgs. n. 81/2015: molte conferme e un paio di smentite	88
4.	Il contratto di lavoro intermittente: natura, requisiti, divieti, forma	90
5.	Disponibilità e indisponibilità alla chiamata, principio di non discriminazione, computo	96
6.	Strumenti antiabusivi, sanzioni e controlli	100
7.	Il lavoro intermittente nella giurisprudenza e nei contratti collettivi: «chi l'ha visto?»	103
8.	Uno sguardo oltre confine	106
6.		
	<i>Il contratto di lavoro a tempo determinato (artt. 19-29, d.lgs. n. 81/2015)</i>	109
	di <i>Angelo Pandolfo e Pasquale Passalacqua</i>	
1.	Il trapianto delle regole sul contratto di lavoro subordinato a termine dal d.lgs. n. 368/2001 al d.lgs. n. 81/2015	109
2.	La conferma della forma scritta <i>ad substantiam</i>	111
3.	La nuova formula sul limite di durata dei trentasei mesi	112
4.	La conferma del regime degli intervalli in caso di successione dei contratti a termine	121
5.	Le novità in tema di divieti	123
6.	Le precisazioni in tema di proroghe del contratto	126
7.	Le modifiche in tema di prosecuzione di fatto del contratto a termine	128
8.	Le precisazioni in tema di limiti quantitativi all'utilizzo del contratto a termine	129
9.	Le nuove formulazioni legislative sui diritti di informazione	135
10.	La conferma dei diritti di precedenza	136
11.	La conferma con nuova formulazione del principio di non discriminazione	138
12.	La semplificazione in tema di formazione da assicurare ai lavoratori	139
13.	L'ampliamento del campo di applicazione dei criteri di computo dei lavoratori a termine	140

	<i>pag.</i>
14. L'integrazione nel d.lgs. n. 81/2015 della normativa in tema di impugnazione del contratto a termine e delle relative conseguenze sanzionatorie	141
15. Le modifiche sul regime delle «esclusioni e discipline specifiche»	142
16. L'applicabilità della presente disciplina all'impiego pubblico privatizzato attraverso il filtro dell'art. 36, d.lgs. n. 165/2001	147
17. La sopravvivenza «a termine» dell'art. 2, d.lgs. n. 368/2001	151
18. L'attuale rapporto tra contratto a termine e contratto a tempo indeterminato	152
7.	
<i>La somministrazione di lavoro liberalizzata (artt. 30-40, d.lgs. n. 81/2015)</i>	155
di <i>Andrea Bollani</i>	
1. L'età adulta della somministrazione	155
2. Dalle ragioni oggettive legittimanti ai limiti quantitativi	160
3. Le clausole (legali e contrattuali) di contingentamento	166
4. Il rapporto di lavoro e gli incentivi alla transizione verso il lavoro stabile	173
5. Diritti e tutele del lavoratore somministrato	178
6. L'apparato sanzionatorio	179
8.	
<i>I contratti di apprendistato e la loro ulteriore differenziazione (artt. 41-47, d.lgs. n. 81/2015 e art. 32, d.lgs. n. 150/2015)</i>	185
di <i>Scilla Fagnoni e Pier Antonio Varesi</i>	
1. Premessa: l'incessante ricerca di un assetto normativo efficace	185
2. Le finalità perseguite dal d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e dal d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150	191
3. La disciplina comune ai tre tipi di apprendistato	193
3.1. La disciplina legislativa ed i rinvii alla contrattazione collettiva	194
3.2. La definizione del contratto di apprendistato come «contratto di lavoro a tempo indeterminato»	196
3.3. Il licenziamento durante il periodo di apprendistato e la facoltà di recesso al termine di tale periodo	199
3.4. L'ampliamento del campo di applicazione ed i limiti alla facoltà di assunzione	200
3.5. La formazione: le disposizioni volte a garantirne la qualità (i requisiti richiesti al datore di lavoro, i due tutor, il piano formativo individuale) nonché le sanzioni in caso di inadempimento degli obblighi formativi	204

	<i>pag.</i>
3.6. La valutazione e la certificazione delle competenze	206
3.7. I significativi vantaggi economici e normativi collegati all'assunzione di apprendisti	208
3.8. La protezione sociale dell'apprendista	211
3.9. La durata legale (minima e massima)	212
4. L'articolazione dell'apprendistato in tre tipi (e due filoni)	213
4.1. L'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore	214
4.2. <i>Segue</i> : il Progetto sperimentale a sostegno del sistema duale nell'ambito della IeFP	218
4.3. L'apprendistato di alta formazione e di ricerca	219
4.4. L'apprendistato professionalizzante	221
5. La retribuzione dello studente-lavoratore nell'apprendistato per l'acquisizione di titoli di studio	224
6. Conclusioni	228
9.	
<i>Il lavoro accessorio (artt. 48-50, d.lgs. n. 81/2015)</i>	231
di Antonella Occhino	
1. Il lavoro accessorio, ma non più «occasionale», tra autonomia e subordinazione	231
2. Al cuore della fattispecie: la forma del corrispettivo nella autonomia contrattuale delle parti	234
3. I limiti all'utilizzo di prestazioni di lavoro accessorio	236
4. Aspetti tecnici della nuova disciplina	238
10.	
<i>I rinvii alla contrattazione collettiva (art. 51, d.lgs. n. 81/2015)</i>	243
di Tiziano Treu	
1. Una norma di sistema	243
2. I diversi rinvii legislativi alla contrattazione collettiva: dagli anni '80 alla legge n. 148/2011	244
3. I diversi rinvii delle leggi n. 92/2012 e n. 99/2013	247
4. L'art. 51 del d.lgs. n. 81/2015 e il riordino del sistema	248
5. La pari competenza dei vari livelli contrattuali	249
6. Il sostegno al decentramento contrattuale e le regole del coordinamento	250

	<i>pag.</i>
11.	
<i>Il «superamento» dell'associazione in partecipazione con apporto di lavoro (art. 53, d.lgs. n. 81/2015)</i>	253
di <i>Francesca De Michiel</i>	
1. La disciplina codicistica e il d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276	253
2. La legge 28 giugno 2012, n. 92	256
3. Il d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81	260
12.	
<i>La stabilizzazione dei collaboratori coordinati e continuativi e dei titolari di partita IVA (art. 54, d.lgs. n. 81/2015)</i>	263
di <i>Valeria Pietra</i>	
1. La procedura di stabilizzazione prevista dall'art. 54, d.lgs. n. 81/2015	263
2. Le condizioni richieste per l'operatività della sanatoria	265
3. Il regime intertemporale	268
4. L'esclusione del pubblico impiego	270
13.	
<i>«Lavoro ripartito»: la scelta di delegificare (art. 55, comma 1, lett. d), d.lgs. n. 81/2015)</i>	273
di <i>Stefano Maria Corso</i>	
1. L'abrogazione esplicita come rinuncia a disciplinare la materia	273
2. Il problema della reviviscenza della normativa abrogata	275
3. Il «lavoro ripartito» tra legislazione e <i>deregulation</i>	276
4. Il futuro del «lavoro ripartito»	278
14.	
<i>La salute e sicurezza del lavoro nel «Codice dei contratti»</i>	283
di <i>Marco Lai</i>	
1. Premessa	283
2. Salute e sicurezza e revisione della disciplina delle mansioni	286
3. Salute e sicurezza e riordino delle tipologie contrattuali	287
4. Spunti conclusivi	294

	<i>pag.</i>
15.	
«Codice dei lavori» e autonomia collettiva	297
di Armando Tursi	
1. I rinvii del «codice dei contratti di lavoro» all'autonomia collettiva ...	297
2. ... nella disciplina delle collaborazioni autonome etero-organizzate ...	299
3. ... nella disciplina delle mansioni ...	301
4. ... nella disciplina del lavoro subordinato a tempo parziale ...	306
5. ... nella disciplina del lavoro intermittente ...	312
6. ... nella disciplina del lavoro subordinato a tempo determinato ...	313
7. ... nella disciplina del lavoro somministrato ...	316
8. ... nella disciplina dell'apprendistato	317
9. Considerazioni generali sull'ambito soggettivo degli effetti dei contratti collettivi delegati	324
10. I rinvii del «codice dei contratti di lavoro» e i «contratti di prossimità»	329
16.	
<i>Il 2015 del mercato del lavoro italiano</i>	333
di Carlo Dell'Aringa, Marina Barbini, Fedele De Novellis	
1. Una ripresa a forte contenuto occupazionale	333
2. Cosa dicono i dati amministrativi	335
3. Divergenze fra le fonti e possibili spiegazioni	337
4. Nota metodologica	341

Appendice

<i>Legge-delega 10 dicembre 2014, n. 183 (in G.U. 15 dicembre 2014, n. 290, in vigore dal 16 dicembre 2014)</i>	345
<i>Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (in G.U. 24 giugno 2015, n. 144, S.O. n. 34, in vigore dal 25 giugno 2015)</i>	351
<i>Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (in G.U. 23 settembre 2015, n. 221, S.O. n. 53, in vigore dal 24 settembre 2015)</i>	371
<i>Bibliografia generale</i>	375